

Previsti tirocini e ricerca, l'associazione ha firmato una convenzione anche con l'Università di Urbino

Dislessia, intesa tra Apav e ateneo perugino

TERNI - L'Apav ha raggiunto la prima tappa verso la costituzione di un Centro studi per la ricerca e documentazione sui disturbi dell'apprendimento. L'associazione Parole che volano - in favore della dislessia ha infatti stipulato una convenzione con l'Università di Urbino per l'attivazione di tirocini formativi di laureandi in psicologia.

Ma non è questa l'unica novità: nel mese di marzo scorso, altro traguardo importante è stata la firma della convenzione con la facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Perugia a scopi di studio e di ricerca nell'ambito dei Disturbi specifici di apprendimento nel territorio umbro.

Il responsabile scientifico nonché coordinatore dell'attività di studio e ricerca è Aurora

Vecchini, ricercatrice e docente di Psicologia dello sviluppo e Psicologia dell'educazione, che si occupa da svariati anni di dsa.

Dal mese di maggio, l'Apav

ha inoltre stipulato un'altra convenzione il corso di laurea in Scienze e tecnologie psicologiche dei processi mentali presso la stessa facoltà per lo svolgimento del tirocinio di

formazione e orientamento degli studenti iscritti.

Si conclude dunque con grosse soddisfazioni il primo triennio di attività dell'associazione, che festeggerà la sua festa di compleanno il prossimo 28 agosto - giorno esatto della sua costituzione - presso il Centro canoe Terni di Arrone. L'evento in onore dell'associazione - che oggi conta 140 soci e oltre 20 volontari - si articolerà in due momenti: la mattina chi vorrà potrà partecipare alla discesa in rafting, da Ferentillo ad Arrone organizzata dal gruppacanoeterni, mentre nel pomeriggio, l'associazione di volontariato "I Pagliacci", curerà un laboratorio per la creazione di oggetti con i palloncini modellabili, la costruzione di maschere con cartoncini colorati e l'arte del trucco.